



X Consiliatura

CNEL - COMUNICATO N. 57 DEL 28 GIUGNO 2020

Roma, 28 giugno 2020

UE, CATANIA (CNEL): URGENTE RIDISEGNARE GOVERNANCE 'Strategico il ruolo dei Comitati Economici e Sociali'

“Le debolezze generali emerse in modo netto durante la pandemia devono costituire l’occasione per ridisegnare un nuovo spazio europeo, utilizzando sin da subito le ingenti risorse stanziare per pianificare la ripartenza. L’esigenza fondamentale è coniugare iniziative a supporto delle imprese e dell’occupazione con una visione di sostenibilità sociale ed ambientale attraverso nuove tecnologie, digitale, investimenti nei grandi assi infrastrutturali, nuove regole per un sistema bancario europeo più integrato e competitivo, armonizzazione delle asimmetrie fiscali, rafforzamento e stabilizzazione del Pilastro Sociale Europeo, semplificazione e velocizzazione dei processi decisionali nazionali ed europei”.

Ad affermarlo è **Elio Catania**, vicepresidente del CNEL, in vista della riunione annuale dei presidenti e segretari generali dei Comitati Economici e Sociali dei Paesi UE e del CESE - Comitato Economico e Sociale Europeo, in programma il 9 e 10 settembre prossimi a Parigi, e i cui lavori preparatori si sono svolti nei giorni scorsi in videoconferenza.

“La complessità e la difficoltà del momento richiedono una cooperazione strutturata e un confronto continuo tra la politica e le forze economiche e sociali. I Comitati Economici dei singoli Paesi e il CESE a Bruxelles rappresentano il luogo naturale e istituzionale per questo lavoro, poiché sono espressione del mondo produttivo, delle parti sociali, del terzo settore e della società civile. Attenzione e monitoraggio particolare dovranno essere dedicati alle azioni messe in campo dai governi in modo che le risorse raggiungano con tempestività cittadini ed imprese”, ha aggiunto Catania.

“L’evento di Parigi potrà costituire un forte contributo per l’avvio della Conferenza sul futuro dell’Europa, la cui sessione inaugurale potrebbe tenersi proprio in settembre, a Strasburgo, e aprire così una stagione importante di coinvolgimento dei cittadini e di definizione di proposte di riforme importanti per il futuro dell’UE”, ha concluso **Luca Jahier**, presidente del CESE, evidenziando che *‘il libro recentemente pubblicato dal CNEL ‘Il mondo che verrà. Interpretare e orientare lo sviluppo dopo la crisi sanitaria globale’ contiene proposte concrete per la fase 3’.*